

Contratti
A fine anno si discute
il rinnovo per 11 milioni
di lavoratori

ROMA Sono quasi undici milioni i lavoratori dell'industria delle costruzioni e dei servizi interessati ai rinnovi contrattuali della prossima stagione sindacale. A partire da settembre, le federazioni delle singole categorie saranno impegnate prima in riunioni con i propri organismi interni e poi a livello unitario, per la messa a punto delle piattaforme rivendicative da sottoporre alle controparti.

Quasi tutto pronto alla Consob
per lo sbarco Enimont in Borsa

Al collocamento delle azioni Enimont e alla loro quotazione nel listino ufficiale e nel circuito elettronico dei titoli esteri del mercato londinese mancano davvero ormai pochi giorni. La Consob ha accumulato una gran mole di informazioni e si dà per imminente l'approvazione del prospetto informativo previsto dalla legge. Il collocamento avverrà nel prossimo ciclo borsistico, che inizia il 17 agosto.

Ormai l'intera operazione sembra ampiamente delineata. Gli accordi tra Eni e Montedison prevedono che i due partner mantengano ciascuno un 40% del capitale e che si stipuli un patto di sindacato della validità di 6 anni per la gestione della società. Gli accordi prevedono anche la possibilità di mutamenti nei rapporti tra Eni e Montedison non prima della fine del 1991.

La marcia sostenuta dell'industria italiana trova conferma nell'andamento positivo degli indici del fatturato generale e degli ordinativi del primo quadrimestre 1989. Secondo i dati diffusi oggi dall'Istat i primi quattro mesi dell'anno hanno fatto segnare un incremento complessivo del fatturato del 12,8% rispetto allo stesso periodo del 1988.

Industria italiana
Conferma dai primi 4 mesi:
impennata del fatturato
Crescono gli acquisti

sciuti nei primi quattro mesi dell'anno del 17,5%, mentre a livello settennale gli incrementi più rilevanti spettano al comparto delle macchine per ufficio ed elaborazione dati (39%) e a quello della produzione e della prima trasformazione dei metalli (35,6%).

DARIO VENEGONI

MILANO Alla Consob si stanno facendo le ore piccole. Esperti dell'Enimont continuano a scartare sui tavoli della commissione di controllo della Borsa pacchi di documenti, per ottenere l'autorizzazione a vendere le azioni al pubblico. Sarebbe imminente la pubblicazione del prospetto informativo richiesto dalla legge in questi casi. La Consob avrà poi 20 giorni di tempo per approvare - ma potrà farlo anche prima - prima che le azioni vengano ma-

tenalmente offerte al pubblico. Il tormentato cammino del polo chimico italiano - sul quale pendeva ancora la minaccia della condanna della commissione di vigilanza sulla concorrenza della Cee - sta dunque per giungere a un passaggio cruciale. Da affare privato tra Eni e Montedison l'Enimont si appresta a trasformarsi in impresa con migliaia di soci, in Italia e all'estero. Grande è il riserbo delle fonti ufficiali sull'intera vicenda ma

Le azioni nelle intenzioni dei promotori del collocamento, saranno offerte al pubblico nel corso del mese borsistico di settembre che inizia - a causa del particolare calendario di piazza degli Affari - il 17 agosto. Il meccanismo del collocamento dovrebbe essere studiato in modo da garantire la massima diffusione del titolo anche attraverso un meccanismo di riparto in caso di richieste eccedenti l'offerta. Le azioni dovrebbero giungere in tempi brevissimi al listino ufficiale riducendo al minimo o forse anche saltando il passaggio intermedio del cosiddetto terzo mercato.

BORSA DI MILANO

MILANO All'avvicinarsi delle scadenze tecniche (la risposta premi avverrà venerdì) la Borsa ha frenato la sua ascesa. L'indice Mib è rimasto invariato rispetto alla seduta precedente, dopo che per alcune ore si era pensato ad un calo anche molto sensibile. L'apertura, infatti, è stata caratterizzata da vendite non sempre bene assorbite e prezzi in diffuso assottigliamento. Il tono del mercato è successivamente cambiato grazie anche all'intervento di "mani forti", interessate a non deprimere il livello dei titoli. L'andamento delle contrattazioni, a detta dei più, rimane comunque buona, mentre gli scam-

Piazza Affari si è fermata

bi si mantengono sugli elevati livelli dei giorni scorsi. In particolare è stato salutato positivamente il ritorno dei fondi, e anche dall'estero, all'acquisto. Ancora in ripresa gli assicurativi, mentre i bancari hanno subito una ulteriore battuta d'arresto con le bin (specie Credit e Bancoroma) in assestamento. In evidenza con buone performance le Olcese e la Sma, mentre i cementieri, che da alcuni giorni sono al centro dell'interesse degli operatori hanno registrato un andamento altalenante. In calo anche i valori del gruppo Fiat, mentre sono apparsi calmi i titoli De Benedetti e Ferruzzi.

INDICI MIB

Table with 4 columns: Indice, Valore, Prec, Var. %

CONVERTIBILI

Table with 4 columns: Titolo, Copri, Term., Valore

OBLIGAZIONI

Table with 4 columns: Titolo, Ieri, Prec, Valore

TITOLI DI STATO

Table with 4 columns: Titolo, Ieri, Prec, Valore

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with 4 columns: Azionario, Ieri, Prec, Valore

AZIONI

Table with 4 columns: Titolo, Chiusa, Var. %

INDICI MIB

Table with 4 columns: Indice, Valore, Prec, Var. %

CONVERTIBILI

Table with 4 columns: Titolo, Copri, Term., Valore

OBLIGAZIONI

Table with 4 columns: Titolo, Ieri, Prec, Valore

TITOLI DI STATO

Table with 4 columns: Titolo, Ieri, Prec, Valore

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with 4 columns: Azionario, Ieri, Prec, Valore